



BEIRUT DESIGN FAIR

20>24 SEPT
2017

COMUNICATO STAMPA
Marzo 2017

3 domande a Bénédicte Colpin

Consigliere speciale a Beirut Design Fair

La città di Beirut appare oggi in vari campi artistici come una sorprendente « incubatrice ». Quale spazio occupa il design e qual è secondo lei la specificità di Beirut in rapporto ad altre città o regioni del mondo ?

Beirut ha sempre avuto una posizione a sé stante, dovuta alla sua collocazione geografica, ma anche per la sua storia, e per il suo modo di concepire il mondo; ciò la mette in una posizione eccezionale nella realtà e nell'immaginario collettivo. Beirut è una città in costante ricostruzione e l'urgenza è sempre fonte di creatività. È un dato di fatto che i creatori siano influenzati da questo ambiente culturale molto fecondo, e questa specificità unica ai Beirutini, che consiste nel loro aspetto cosmopolita. Il loro modo di affrontare il mondo non è una facciata, non è legata ai mezzi di comunicazione attuali, ma è realmente dovuto a un'esperienza vissuta. La maggior parte dei creatori ha studiato all'estero o nelle scuole locali e rinomate di design - Alba, Usek oppure Lau - e nonostante rivendichino la loro forte appartenenza al Libano, eccellono tutti all'estero. È uno scenario ultra-connesso, ultra-colto e fiero della sua libertà.

L'importante diaspora libanese è all'origine di ciò che costituisce la creatività di Beirut. In merito al design, quali sono gli aspetti maggiori in Francia, in Europa e nel resto del mondo ?

Questo è un altro punto che fa di Beirut una città unica nel suo genere. Forte di uno scenario locale di splendore incontestabile, la città beneficia di una diaspora localizzata in tutto il mondo, la quale, essendo comunque influenzata dal suo paese di adozione, rimane nonostante legata al suo paese di origine in un modo o in un altro. Che essi siano basati in Libano o altrove, il centro rimane sempre Beirut. Ciò vale per tutte le personalità stars nel proprio settore di attività, che si tratti di Chahan Monassiam, Aline d'Amman Asmar, Karim Habib, Karen Chekerdjian, David & Nicolas, Nada Debs, Marc Baroud, Charles Kalpakian, Bernard Khoury o Rabih Kayrouz, per citare solo alcuni dei nomi più conosciuti.

Ciò non significa che nello stile, gli archetipi del Medio Oriente siano onnipresenti. Tutt'altro, in quanto per definizione, il Libano è un luogo di confluenza tra l'Occidente e l'Oriente. Gli stili sono molto diversi. In compenso, ciò che unisce i creativi a Beirut è la ricerca

permanente di autenticità, di libertà, di qualità e di singolarità. Da Parigi, a New York, passando per Londra o San Paolo, dei grandi designers e architetti d'interni distillano questa cultura e quest'arte di vivere che sono unici.

Da decenni, Beirut e il Libano offrono una rete capillare unica del « savoir-faire ». Numerosi designers sono venuti a produrre in loco oggetti e progetti. Ci potrebbe ricordare le linee direttive di questa storia ?

Contrariamente ad altri paesi del Medio Oriente, Beirut dispone di artigiani molto dinamici nel campo del metallo, della ceramica, del vetro, del legno...

La presenza dell'artigianato e delle competenze è legata alla domanda. Il fatto che i Libanesi siano sensibili alla qualità, che siano presenti i committenti, che la città sia sempre in stato perenne di costruzione, ricostruzione, fa sì che le competenze siano perdurate nel tempo. E questo vale tanto per gli artigiani quanto per i creatori. Questi eccellono nella loro arte associando altre competenze dai paesi limitrofi, per completare le loro opere. Questa volontà di apertura, di agilità, di comunità costituisce anche un punto di forza della città e questo dialogo di

prossimità tra artigiani e designers è proficuo alla qualità dello scenario locale.

Beirut Design Fair è un evento che ha come ambizione di catalizzare in un unico luogo queste energie creative, di proporre per alcuni giorni e nello stesso luogo, la ricchezza della creatività locale e internazionale legata a Beirut, e di consentire ai numerosi amatori locali e internazionali di disporre di opere eccezionali che fanno da testimone alla qualità della creazione del design contemporaneo. Inoltre, il fatto che la Beirut Design Fair sia in concomitanza della Beirut Art Fair demoltiplica l'evento e rinforza lo spirito del primo incontro di Settembre 2017.

CONTATTI

Who's who

ORGANIZZAZIONE

GUILLAUME TASLÉ D'HÉLIAND
Founder & Fair Director

+961 76 711 990
+33 6 72 50 14 36
gth@beirut-design-fair.com

HALA MOUBARAK
Head of Exhibitors Relations

+961 3 925 230
hmbk@beirut-design-fair.com

BÉNÉDICTE COLPIN / LIGHTBOARD - PARIS
Special Advisor

RELAZIONI CON I MEDIA

PHILIPPE FOUCHARD FILIPPI & RAJESH MITTAL
FOUCHARD FILIPPI COMMUNICATIONS
Europa, America & Asia

+33 1 53 28 87 53
phff@fouchardfilippi.com
rmittal@fouchardfilippi.com

FACEBOOK/@BeirutDesignFair
INSTAGRAM/beirutdesignfair

BEIRUT DESIGN FAIR

is organised by

CEDRALYS SARL

11 Madrassat el-Salam Street
Samaha II Building - 3rd floor
Ashrafieh, Beirut
LEBANON

beirut-design-fair.com